una produzione FSSL

TRE SULL'ALTALENA

DI LUIGI LUNARI

- MIGLIOR REGIA A DOMENICOPALMIERO
- MENZIONE SPECIALEIPAZIA
- MENZIONE SPECIALESPETTACOLO
- PREMIO SPECIALE DA"AMICIPERSEMPRE"
- MIGLIOR ATTORE ADALBERTOTORTORA
- MIGLIOR ATTORE NONPROTAGONISTA AD ALBERTO TORTORA





con

DOMENICO PALMIERO

ANTONIO LIPPIELLO

ALBERTO TORTORA

e con la partecipazione di

CLEMENTINA GESUMARIA

ass. alla regia IRIS GOLINO

direttore di scena GIOVANNI DELPRETE

scenografia DOMENICO PALMIERO
GIOVANNI SANTONASTASO

direttore di produzione NUNZIO TEDESCO

ass. di scena VALENTINA DEL PRETE

REGIA di

DOMENICO PALMIERO

SINOSSI

Tre uomini si ritrovano improvvisamente nella stessa stanza. Non si conoscono, non sanno come siano arrivati lì e, soprattutto, non riescono a capire perché si trovino insieme. Un Commendatore, un Capitano e un Professore: tre personalità diverse, tre modi opposti di guardare il mondo, costrette a confrontarsi in un luogo sospeso tra realtà e mistero. Mentre cercano una spiegazione razionale a ciò che sta accadendo, la situazione si fa sempre più assurda. Le loro certezze vacillano, le convinzioni si sgretolano e ogni tentativo di trovare una risposta genera nuove domande. Ad alimentare il mistero è la presenza di una donna enigmatica, figura sfuggente e affascinante, che sembra custodire la chiave di tutto senza mai rivelarla completamente.

NOTE DI REGIA

"Tre sull'Altalena" è il racconto di tre uomini che cercano disperatamente un ordine in un universo che sembra averlo smarrito. La nostra messa in scena nasce da una domanda semplice e terribile: cosa rappresenta l'ignoto nella nostra vita?

L'intero spettacolo è costruito come uno spazio mentale. Non esiste un fuori. Per questo motivo le porte previste dal testo diventano tre tende, tre sipari della coscienza. Non conducono da nessuna parte, perché non esiste alcun luogo da raggiungere. Ogni tentativo di attraversarle è soltanto un tentativo di attraversare se stessi. I tre protagonisti vivono una condizione di apparente dialogo. In realtà sono tre solitudini che si sfiorano senza mai incontrarsi davvero. Ognuno parla agli altri, ma soprattutto parla alla propria paura, al proprio bisogno di comprendere, alla necessità di dare un nome a ciò che non riesce a controllare. I personaggi stessi sembrano manichini che si travestono da esseri umani. Ripetono comportamenti, convenzioni sociali e certezze acquisite nel tentativo di apparire normali. Ma sotto quella superficie emergono fragilità, paure e domande universali.

Tutto nello spettacolo rimane sospeso. Come nell'Eden prima della caduta. Come un'altalena che oscilla continuamente tra opposti inconciliabili: vita e morte, logica e assurdo, paura e desiderio, certezza e mistero. L'altalena del titolo diventa così la condizione stessa dell'esistenza umana: un equilibrio precario che non si raggiunge mai definitivamente, ma che continua a generare movimento, ricerca e possibilità.

DOMENICO PALMIERO



Antonio Parisi
Non ho parole, rimango sempre felicemente abbagliato dalla vostra bravura. Tempi comici perfetti che risaltano le battute e che inducono lo spettatore a ridere di gusto senza lasciare il tempo di prendere fiato che giù un' altra risata. Si ride e molto ,ma alla fine si riflette anche, le citazioni filosofiche del professore, la vita militare con le sue contraddizioni, l' industria con le sue nevrosi e tutte e tre queste componenti, rappresentanti del nostro ciclo vitale e che messi di fronte alla sua conclusione diventa enigmatico. Come finirà? Come dice il prete citato dal capitano "la vita finirà con la morte". Pardon pardon.👏👏👏👏Bravissimi tutti.

Maria Grazia Arcone
Davvero superlativi...tanta ma tanta bravura e tante ma tante risate...Pardon Pardon❤️

Matilde Corbo
SUPERLATIVI!!!!!!!

Sarcinella Teresa
Tantissimo...quante risate!! Bravissimi tutti 👏👏👏😘

Mary Madonnah
Complimenti ,interpretazione straordinaria come sempre👏👏👏🥰

Mary Lionelli
Sono passati giorni dallo spettacolo, ma la mia mente ricorda ancora solo una cosa:
" PARDON PARDON! " 😂😂
Bravissimi tutti! 👏👏👏❤️

Teresa Rossi
Mi sono divertita tantissimo 😂😂😂.Siete stati davvero superlativi: coinvolgenti, brillanti e capaci di dare vita ai personaggi con grande intensità e naturalezza.Avete saputo alternare momenti di comicità e riflessione con straordinaria bravura, rendendo lo spettacolo esilarante. Complimenti a tutti👏👏👏😘❤️

Emilia Pugliese
Uno spettacolo meraviglioso di un trio insostituibile che, unitamente alla signora, hanno fatto in modo che le risate arrivassero fino a voi. Però, Pardon Pardon.... Antonio stavolta è stato incommensurabile 🤩
Alla prossima 😍

Tommaso Giaquinto
Pardon pardon ... 🤣🤣🤣🤣. Un'altra Grande prova attoriale .
I tempi, non solo quelli comici, perfetti; i ritmi, a tratti serrati , incalzanti, a volte lenti e sospesi, a volte irregolari , tenevano alta l'attenzione .
Sempre più immersivi

...DICONO DI NOI

SCHEDA TECNICA

ALLESTIMENTO
Lo spettacolo necessita per la sua messinscena di uno spazio calpestabile di m. 8 x m. 5 (adattabile)
La scenografia prevede un'altezza di m. 5 (adattabile)

IMPIANTO LUCI
prima americana: n. 6 pc led – 1 sagomatore
seconda americana: n. 4 par led rgb - n. 2 pc led rgb
tagli: n.4 par led rgb
sala: n.4 pc led

ALLESTIMENTO RIDOTTO
(non prevede il montaggio scenografia ma, ove possibile, almeno il pavimento di scena)
Lo spettacolo necessita per la sua messinscena di uno spazio calpestabile di m. 5 x m. 5 (min.)

IMPIANTO LUCI
prima americana: n. 4 pc led
seconda americana: n. 4 par led
sala: n.2 pc led

